

TRIBUNALE DI ASTI
SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI
G.E. DOTT.SSA PAOLA AMISANO

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Esecuzione Immobiliare n. 187/2014 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione: dott.ssa Paola Amisano

Professionista Delegato alla Vendita: avv. Alessandra Orecchia

Custode Giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie

L'Avv. Alessandra Orecchia con studio in Asti, Corso Alfieri n. 309 (c.f.: RCCLSN73T42A479B, tel. 0141/32.09.29 - fax 0141/35.64.29 - pec: orecchia.alessandra@ordineavvocatiasti.eu) professionista delegata alla vendita nella presente esecuzione immobiliare dal G.E. dott. Pasquale Perfetti (poi sostituito dalla dott.ssa Paola Amisano) con ordinanza del 19/01/2016, visti ed applicati gli artt. 591 bis e 569 e segg. c.p.c., dato atto:

-che l'avviso di vendita, l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, la relazione di stima dei beni pignorati sono consultabili sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it;

-che esistono agli atti del processo il titolo esecutivo ed il precetto e che non sono state proposte opposizioni relative alla regolarità formale degli atti esecutivi;

- ritenuto che può essere disposta la vendita degli immobili sottoposti ad esecuzione

AVVISA

procedersi alla vendita senza incanto con modalità telematica asincrona (art. 570 c.p.c. e segg.) della piena proprietà del seguente immobile, costituito da un appezzamento di terreno così individuato:

Terreno, in proprietà per l'intero, distinto a Catasto Terreni del Comune di Asti, Sezione Urbana al Foglio 76, Particella 1607, Categoria area urbana, Superficie 30mq, Qualità ente urbano, indirizzo Via Recinto Ponte Tanaro n. 3, piano T.

Coerenze: confine Ovest sub. 1609, Confine Nord sub. 1630, Confine Est sub. 1610, Confine Sud sub. 1611.

Terreno, in proprietà per l'intero, distinto al Catasto Terreni del Comune di Asti, Foglio 76, Part. 1611, Superficie 1.260 mq, Qualità: Seminativo, Classe 1, Reddito € 13,01, Reddito Agrario € 9,76. Coerenze: Confine Ovest: Sub. 1761 e Sub. 1609; Confine Nord: Sub. 1607, Sub. 1630 e

Sub. 1610, Confine Est Sub.1739; Confine Sud: Sub. 1551.

Trattasi di un unico lotto (LOTTO 2) costituito da un appezzamento di terreno di superficie pari a 1.290 mq suddiviso in due particelle catastali di 1.260 mq e 30 mq, situato a confine con il lotto di terreno sul quale è stato realizzato un edificio plurifamiliare. Il terreno pignorato è pianeggiante, recintato da rete metallica ed in parte delimitato da muretto in cemento armato controterra in corrispondenza del dislivello di circa un metro dal Sub. 1551. Le due particelle costituiscono un appezzamento unico ed omogeneo. La particella n. 1607 di 30 mq è una Area Urbana ed ospita i misuratori del gas metano e la particella n. 1611 di 1.260 mq è un terreno accatastato come seminativo. Dal punto di vista urbanistico l'appezzamento di terreno è una area edificabile, facente parte di uno strumento urbanistico del comune di Asti, un P.E.C.L.I. (Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa) denominato "Recinto Ponte Tanaro".

Allo stato attuale il terreno pignorato si presenta come area di cantiere abbandonato; il terreno è ricoperto da arbusti, presenta alcune attrezzature di cantiere abbandonate; sono stati realizzati alcuni modesti interventi edilizi in accordo con le previsioni del P.E.C.L.I., privi di specifica autorizzazione edilizia, sostanzialmente riassumibili nella parziale costruzione di un basso fabbricato destinato ad ospitare n. 6 autorimesse e realizzazione di alcune opere di fondazione per il futuro edificio. Le opere di fondazione ed il muretto controterra a confine sono sotto il piano campagna e non costituiscono superfici o volumi utili. L'accesso al terreno pignorato avviene da apposito cancello carraio verso strada Bialera - via Ecclesia.

Tutte le opere costruite sull'appezzamento di terreno oggetto di pignoramento sono state realizzate in assenza di regolare titolo edilizio. Tutte le opere realizzate sul terreno oggetto di pignoramento sono da considerarsi abusive, poiché realizzate senza il rilascio del necessario specifico Permesso di Costruire, benché siano state realizzate in conformità con le previsioni del P.E.C.L.I. Le suddette opere abusive sono state realizzate su aree sottoposte a Vincolo Paesaggistico.

Limitatamente alle violazioni che non costituiscono creazione di superfici utili o volumi, quali nel caso in fattispecie il muretto controterra e le opere di fondazione interrato, è ammessa la procedura in sanatoria. Il costo della sanatoria è stato stimato dal perito in €. 5.000,00.

Per quanto concerne la violazione relativa alla costruzione del basso fabbricato destinato a box auto è inammissibile la domanda in sanatoria, è prevista la rimessione in pristino e quindi è prevista la demolizione completa del fabbricato autorimessa. Il costo della rimessione in pristino è stato stimato dal perito in €. 20.000,00.

Stato occupativo: gli immobili risultano liberi.

Provenienza: i mappali 1607, 1611 e 1612 (successivamente trasformato in part. 1739) provengono da atto di acquisto notaio Mariano Luciano in data 13.05.2008 n. rep. 136423.

LOTTO 2

PREZZO BASE: € 27.000,00 (ventisette mila/00)

OFFERTA MINIMA: € 20.250,00 (ventimiladuecentocinquanta/00)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 1.000,00 (mille/00)

Gli immobili saranno venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e D.P.R. 380/2001, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, pesi rispettivamente inerenti, così come sino ad oggi goduti e posseduti, secondo quanto meglio descritto dal C.T.U. – Ing. Andrea Sodano – nella relazione di consulenza tecnica consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, e www.giustizia.piemonte.it che espressamente si richiama. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

FISSA

Per l'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività a cura del professionista delegato, presso il proprio studio in Asti, Corso Alfieri n. 309,

l'udienza dell' 08 ottobre 2026

alle ore 18,00

Nel termine di dieci giorni prima dell'udienza i creditori potranno presentare a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c. istanza di assegnazione del bene. All'udienza di vendita dovrà partecipare un rappresentante del creditore procedente o di un creditore munito di titolo esecutivo.

AVVERTE

fin d'ora che nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. Att. c.p.c.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Se ci saranno più offerte valide si procederà ai sensi dell'art. 573 c.p.c. alla gara telematica asincrona tra gli offerenti. Le offerte idonee abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare o meno. La durata della gara è fissata in giorni **6 (sei) con inizio il giorno 08/10/2026 immediatamente dopo l'apertura delle offerte telematiche e termine il giorno 14/10/2026 alle ore 12,00.**

Si specifica che tutte le attività che, a norma dell'art. 571 c.p.c. e segg. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal sottoscritto avvocato nel suo studio di Asti, Corso Alfieri n. 309 in orario di ufficio (9.00 – 12.00 / 15.00 – 19.00)

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Presentazione dell'offerta e versamento cauzione

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **esclusivamente in via telematica entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita** mediante il portale www.astetelematiche.it previa registrazione (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE). Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta può essere presentata anche per persona da nominare, a norma dell'art. 579 u.c. c.p.c. Gli interessati a formulare l'offerta di acquisto, irrevocabile ai sensi di legge e a partecipare alla gara dovranno **effettuare** la registrazione sul sito www.astetelematiche.it procedendo come descritto nel "Manuale Utente" disponibile all'interno del portale; **formulare** l'offerta telematica irrevocabile d'acquisto, utilizzando l'apposita voce "partecipa" sul sito www.astetelematiche.it. La dichiarazione di offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- anno e numero di ruolo generale della procedura;
- numero o altro dato identificativo del lotto che si intende acquistare;
- indicazione del referente della procedura (PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Alessandra ORECCHIA)
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) pena inefficacia dell'offerta, nonché i tempi del saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa;
- l'importo versato a titolo di cauzione corrispondente al 10% dell'importo offerto per l'acquisto;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'indicazione delle generalità e codice fiscale (e partita iva NEL CASO DI ACQUISTO IN REGIME

DI IMPRESA), lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge;

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica il certificato della CCIAA dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un interdetto, un inabilitato od un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità;
- espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

Allegare: la documentazione attestante il versamento (copia della contabile) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura IBAN IT20 U060 8510 3000 0000 0035 111, intestato a "TRIBUNALE DI ASTI – ES. IMM. R.G. nr. 187/2014" della cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, specificando nella causale del bonifico "**Proc. Esecutiva n. 187/2014, lotto 2, versamento cauzione**" e della somma di € 16,00 per marca da bollo da versarsi mediante pagamento telematico utilizzando l'apposito servizio a disposizione nella sezione *Servizi* del Portale dei Servizi Telematici (<http://pst.giustizia.it>), previa autenticazione tramite smart card o chiavetta. In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, dedotto il bollo dovuto per legge, ed al netto degli oneri bancari. L'offerta è irrevocabile per la durata di 120 giorni dalla sua presentazione.

Esame delle offerte e gara:

Il giorno fissato per l'apertura delle buste telematiche, il professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla validità dell'offerta.

Eventuali modifiche del temine di durata della gara saranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **15 (quindici)**

minuti prima della scadenza della gara (14/10/2026 ore 12,00), la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **15 (quindici)** minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicatario provvisorio, qualora non già residente nel Comune di Asti, dovrà ivi eleggere domicilio al momento dell'aggiudicazione.

Aggiudicazione

L'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato immediatamente in caso di unica offerta o alla scadenza del termine previsto per la gara asincrona all'offerente che avrà presentato la migliore offerta valida entro il termine di fine gara, o dell'eventuale periodo di autoestensione. L'aggiudicazione diventerà definitiva dopo il versamento del saldo del prezzo. In caso di vendita o assegnazione di un bene gravato da pegno o ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario può concordare con il creditore pignorante o ipotecario l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti, liberando il debitore.

VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione verrà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo in un'unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione **(ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta)** tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara. Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D.Lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto corrente di cui il creditore fondiario dovrà aver già fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il

termine di deposito del saldo prezzo, il saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla decorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, computato ai sensi dell'art. 2855 c.c., previa necessaria interlocuzione con il professionista delegato, versando il 20% (oltre all'importo per le spese ex art. 2, settimo comma, DM 227/2015) sul c/c della procedura. Nel caso in cui l'atto di precetto ovvero l'atto di intervento non contenessero una esposizione analitica delle voci costitutive del credito assistito da ipoteca, è necessario che l'istituto di credito fondiario depositi in PCT e faccia pervenire al delegato via PEC una nota di precisazione del credito recante indicazione espressa: dalla data di inizio della morosità (intesa come scadenza della prima rata rimasta insoluta); del numero delle rate insolute, del capitale residuo e dei criteri adottati per la quantificazione degli interessi. Ai fini di cui sopra è altresì necessario che il professionista delegato: 1) verifichi la natura di mutuo fondiario del credito azionato e la data di iscrizione dell'ipoteca; 2) verifichi la corretta quantificazione del credito assistito da prelazione ipotecaria; non è necessario richiedere al GE per l'applicazione delle norme sopra indicate. In caso di più creditori fondiari, perverrà quello assistito da ipoteca di primo grado sicché solo a questo creditore potrà essere pagato il saldo del prezzo. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà, nel termine indicato in offerta o in quello di 120 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione sul conto corrente della procedura o, in caso, pagare direttamente alla banca mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto alla banca stessa.

Spese successive all'aggiudicazione

Le spese di cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni di pregiudizio sono a carico della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita e dal trasferimento sarà a carico dell'aggiudicatario così come le spese per le pratiche di accatastamento e per il compenso del delegato per tutte le operazioni successive all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 179 bis disp. att. c.p.c.

A tal fine, nel termine del saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà versare sul conto corrente della procedura con la seguente causale "ACCONTO SPESE DI TRASFERIMENTO" l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento, quantificato nel 20% del prezzo di aggiudicazione. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione. In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo del prezzo, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. **NOTA BENE:** sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Custodia

Nella presente vendita immobiliare **è stato nominato custode l'Istituto Vendite Giudiziarie con**

sede in Torino (TO) Strada Settimo n. 399/15, tel. 011/4731714, fax 0114730562 – cell. 3664299971; e-mail: richiestevisite.asti@ivgpiemonte.it immobiliari@ivgpiemonte.it ifir560@pec.ifir.it che potrà essere contattata per eventuali visite e sopralluoghi.

Istanze di assegnazione

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c. e segg.

SINTESI DELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

COME PARTECIPARE

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente richiedere l'abilitazione al portale www.astetelematiche.it procedendo come descritto nel "manuale dei servizi" disponibile all'interno del portale.

In particolare, il soggetto interessato deve cliccare sulla voce "accesso Utente" e cliccare sulla voce "Registrati" presente sulla barra di navigazione, compilare tutti i campi presenti nella videata di registrazione. Terminati tutti i passaggi, all'indirizzo di posta elettronica inserito nella sezione "Contatti", viene inviata una mail con un link per confermare e concludere la registrazione.

L'utente, una volta registrato, è responsabile dei propri codici di accesso "Username e Password", e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione al sistema. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzate per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una mail all'indirizzo vendite@astegiudiziarie.it oppure contattare il call-center al n. 0586/20141 dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, esclusi i festivi.

PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla vendita, gli interessati devono far pervenire l'offerta esclusivamente in via telematica sul sito www.astetelematiche.it attraverso la funzione "Offerta Telematica" seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" disponibile

all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche". L'offerta con i documenti allegati dovrà essere presentata in via telematica all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 31/2015. In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta, rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta inviata l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nell'avviso di vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate sono riportate nell'avviso di vendita. Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno entro il giorno precedente all'udienza di apertura delle buste. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere come causale: "Proc. Esecutiva n. 187/2014 lotto 2, versamento cauzione". La copia della contabile del versamento deve essere allegata all'offerta.

PUBBLICITA'

Il presente avviso di vendita asincrona sarà notificato al creditore procedente, ai creditori

intervenuti e al debitore, nonché all'Istituto Vendite Giudiziarie, sarà pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sarà inserito unitamente a copia dell'ordinanza del Giudice e della relazione di stima corredata da fotografie e planimetrie sui siti Internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it e www.astalegale.net almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per la vendita telematica asincrona.

Asti, li 10 giugno 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Alessandra Orecchia